

I risultati della prima indagine dell'Odcec di Roma sulle parcelle praticate dagli iscritti

# La crisi ha ridotto gli onorari

## Il 90% dei professionisti chiede meno di 200€ a dichiarazione

DI MASSIMO BUZZAO

Un quadro dettagliato sull'attuale situazione della professione. Lo delinea la prima indagine sugli onorari praticati dagli iscritti realizzata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma. Dopo l'abrogazione delle tariffe la Commissione Liquidazione Parcelle dell'Ordine capitolina si è posta l'obiettivo di fornire agli iscritti uno strumento utile alla quantificazione degli onorari sulla base di reali valori di mercato. Non facile il lavoro di raccolta dei dati vista la complessità della materia trattata e le numerose attività svolte dai commercialisti. Sottoposti ad un articolato questionario un campione statisticamente rappresentativo di iscritti ha risposto ad una serie di domande riguardanti soprattutto le attività per le quali si è maggiormente conosciuti e richiesti dal mercato. Dalla lettura dei dati, emerge in primo luogo che la professione di commercialista è ancora prettamente maschile, meno del 30% le donne iscritte all'Ordine, mentre la fascia d'età più consistente tra gli iscritti è compresa tra i 41 e i 60 anni.

Interessante la ripartizione in base alle modalità di svolgimento dell'attività professionale: prevalente la forma individuale (60,34%) ma salgono al 40% circa le forme di attività in comune (20,53% in studio associato e 19,34% in condivisione di spese) sia per la necessità di abbattere i costi di gestione dello studio ma anche per la crescente richiesta di specializzazione.

Entrando nel merito, i dati evidenziano che almeno il 35% dei professionisti intervistati svolge regolarmente tutte le attività della professione, tra queste le percentuali maggiori

interessano la consulenza e l'assistenza per costituzione e trasformazione di enti sociali, dichiarazioni fiscali, contenzioso tributario, tenuta della contabilità e bilancio. Inferiori al 20% le perizie e le consulenze in campo penale e l'attività di ricerca e consulenza sui finanziamenti.

Per la determinazione degli onorari, riguardo alle operazioni di costituzione e trasformazione di enti sociali, la maggioranza dei professionisti applica un onorario a tempo (27,66%) o a forfait (24,82%) e solo il 13,74% sulla base del capitale dell'ente costituendo. Il compenso orario mediamente richiesto si attesta per circa l'80% nella fascia tra i 50 e i 100€ l'ora, mentre nel caso di onorari a forfait gli importi si attestano tra i 500 e i 2mila euro. Onorari forfetari anche per liquidazioni di enti sociali (8,73% forfait su base annua; 17,24% forfait per tutta l'attività) mentre il 22,13% del campione parametrizza gli onorari sui valori delle attività e passività da liquidare. Medesimo orientamento nelle operazioni

APPROVATO IL RENDICONTO 2013

L'assemblea generale degli iscritti riunita lo scorso 28 aprile ha approvato il conto consuntivo 2013. Un appuntamento che, come sottolineato dal presidente Civetta, ha consentito non solo di fare il punto su quanto fatto ma anche di confermare l'impegno sugli obiettivi futuri, tutti mirati a valorizzare e tutelare la professione e ad ampliare i servizi a vantaggio degli iscritti.

di fusione e scissione: il 27% predilige la determinazione forfettaria degli onorari e solo il 10% si regola sui valori degli asset dei soggetti coinvolti nelle operazioni, con applicazione di percentuali variabili da 0,75 a 1,75%. Solo il 15% dei commercialisti romani presta la propria opera in procedimenti penali, mentre per consulenze in materia civile (fallimenti, valutazioni aziende, volontaria giurisdizione) i valori salgono tra il 40 e il 50% del campione. Qui gli onorari sono determinati prevalentemente in base a valore e complessità. Dai dati emersi, il core business del commercialista rimane l'attività di assistenza fiscale e di contenzioso tributario, svolta rispetti-

vamente dall'82% e dal 65% del campione. E qui la situazione di crisi economica ha influito sui professionisti spingendo verso il basso gli onorari, oltre il 90% dei soggetti applica onorari per le dichiarazioni non complesse che non superano i 200€, circa la stessa percentuale si attesta su onorari inferiori a 300€ per le dichiarazioni medie, mentre per le dichiarazioni complesse i valori degli onorari risultano maggiormente distribuiti con una percentuale del 40% nella classe compresa tra 200 e 500€. Anche la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci sono tra le prestazioni maggiormente praticate dal campione (75%) che in maggioranza dichiara di prediligere l'onorario

a forfait. Questo si quantifica in prevalenza: per la contabilità semplificata da 1.200 a 2.400€ annui; per la contabilità ordinaria da 2.400 a 6mila euro annui; per la redazione del bilancio da 500 a 4mila€ annui. Sulla composizione del portafoglio clienti, l'indagine ha evidenziato come aziende e professionisti costituiscono il 77% dei clienti degli studi, i privati il 13% mentre le amministrazioni pubbliche ed enti non commerciali rappresentano rispettivamente il 4% ed il 5% dei clienti. I risultati sulla tenuta della contabilità confermano la forte presenza nel tessuto economico di piccole e medie imprese e l'individuazione del commercialista come esperto di questo settore, di contro i dati relativi alle consulenze tecniche in materia penale e civile individuano la necessità di una maggiore diffusione delle competenze possedute dalla figura professionale del commercialista, e la necessità di orientare la formazione professionale verso questo tipo di attività. Questi sono solo i dati di carattere generale estrapolati dalla corpora indagine che verrà illustrata e commentata nell'ambito di un convegno che l'Ordine organizzerà al fine dare rilievo agli spunti più utili e interessanti. Lo studio, quale ritratto della situazione della professione, consentirà di delineare i possibili sviluppi futuri e meglio pianificare le azioni da intraprendere a favore della categoria.

\*Coordinatore  
gruppo Osservatorio Onorari  
Odcec Roma

## Uscito il Codice Bauer 2014

È stato pubblicata la nuova Edizione del Codice Bauer 2014, un'opera sempre attesa dai professionisti per la sua completezza e affidabilità. Il volume comprende oltre al Codice Civile, aggiornato ed annotato, anche le leggi in materia di Banca e Borsa, cooperative, fallimento e procedure, responsabilità amministrativa 231 e titoli di credito. Per quanto riguarda la normativa tributaria, il codice contiene accertamento, riscossione, imposte sui redditi aggiornate con le modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2014, Irap, disciplina dell'Iva e dell'imposta di registro, contenzioso. Ma la parte più interessante è costituita dalla sezione dedicata ai principi contabili che comprendono tutti quelli emanati dall'Organismo Italiano di contabilità PC/O.I.C. oltre ad una sintesi dei principi contabili Internazionali Ias/Ifrs. Inoltre all'inizio di ogni principio contabile nazionale è stata aggiunta una sintesi delle

principali modifiche in discussione, attualmente in fase di rivisitazione. L'ultima parte del Codice riguarda la legislazione sulla Revisione legale dei Conti aggiornata al D.Lgs n.39/10 di attuazione della dir. 2006/43/CE sulle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati e i relativi decreti di attuazione. La sezione di Revisione legale dei Conti e professioni, contiene oltre all'Ordinamento della professione, il regolamento del tirocinio professionale, il regolamento delle Società Professionali, ecc. L'opera sempre puntuale, per il suo rigore, si segnala soprattutto ai professionisti e alle società, ma anche ai giovani che intendono affrontare l'esame di Stato.

L.P.

Riccardo BAUER - Codice Civile, Norme Tributarie, principi contabili - Novecento Media Editore, pagg. 1739, Euro 25,50 - [www.novecentoeditore.it](http://www.novecentoeditore.it)

Pagina a cura dell'  
Ordine dei  
Dottori Commercialisti ed  
Esperti Contabili di  
Roma  
Tel. 06/567211 Fax 06/5672120 - [ufficiostamp@odcec.roma.it](mailto:ufficiostamp@odcec.roma.it)

## Corsi FPC fino al 15 maggio 2014\*

05/05/14	Antieconomicità criteri di valutazione dell'attività del contribuente profili tributari di diritto interno e comparato	Ore 14,30 - 19,30 Sede dell'Ordine	08/05/14	Valore in dogana	Ore 9,00 - 13,00 Sede dell'Ordine
06/05/14	Le fonti di finanziamento nelle società di capitali e la disciplina dei finanziamenti dai soci	Ore 9,00 - 13,00 Sede dell'Ordine	08/05/14	Il contratto di appalto e l'intrigato sistema delle responsabilità in materia di lavoro subordinato	Ore 15,00 - 19,00 Sede dell'Ordine
06/05/14	Il Revisore dell'Ente Locale e le attività di controllo periodiche	Ore 15,00 - 19,00 Sala Casella Via Flaminia, 118	08/05/14	FORUM PREVIDENZA "Fare previdenza, creare sviluppo"	Ore 9,00-13,30 Galleria Colonna Piazza SS. Apostoli
06/05/14	Dall'attualità al futuro: spunti di riflessione previdenziali ed assistenziali sulla nostra Cnpadc	Ore 15,00 - 19,00 Sede dell'Ordine	13/05/14	Le novità sul bilancio d'esercizio	Ore 9,00 - 13,00 Sede dell'Ordine
07/05/14	Opportunità d'investimento nel Far Est	Ore 9,00 - 13,00 Sede dell'Ordine	14/05/14	IFRS 11	Ore 9,00 - 13,00 Sede dell'Ordine
07/05/14	I reati dei mercati finanziari previsti dalla parte V del TUF	Ore 15,00 - 19,00 Sede dell'Ordine	14 e 27/05/14	Corso IFAC	Ore 15,00 - 19,00 Sede dell'Ordine
07/05/14	ASD fra etica rapporti con enti locali e agevolazioni fiscali	Ore 15,00 - 19,00 Ariccia / Palazzo Chigi Piazza della Corte	15/05/14	L'IVA nelle operazioni internazionali: disciplina e aspetti sanzionatori	Ore 9,00 - 13,00 Sede dell'Ordine
07/05/14	Crisi d'impresa: evoluzione della situazione. Prospettive normative e interrelazioni con la crisi degli intermediari bancari. Ruolo dei professionisti	Ore 9,00 - 18,00 Univ. Tor Vergata Aula Verde	15/05/14	La cessazione dell'amministrazione giudiziaria e la responsabilità dell'amministratore giudiziario	Ore 15,00 - 18,00 Corte di Appello Aula Europa

\* per il calendario completo consultare il sito [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)